

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Vitec 1135
Codice articolo	48049B
Identificatori (Unione europea)	
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Prodotto chimico per il trattamento delle acque Usi industriali
------------------------------------	--

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Kurita Italia S.r.l.
Viale Piero e Alberto Pirelli, 6
20126 Milano
Italia
Telefono: +39 02 295 (16453) o (21064); Lun-Ven dalle 8.30 alle 17.00
Fax: +39 02 29408259
e-mail: KEG_PS@kurita-water.com
Sito internet: www.kurita.eu

Distributore

Acqua Brevetti S.r.l.
Via Molveno, 8
35035 Mestrino (PD)
Italia
Tel: +39 049 897 4006
Fax: +39 049 897 8649
e-mail: info@acquabrevetti.it

Nome	Via	Codice postale/città	Telefono
Kurita Europe GmbH	Theodor-Heuss-Anlage 2	DE-68165 Mannheim	+ 49 621 1218-3000

1.4 Numero telefonico di emergenza

Emergency CONTACT (24-Hour-Number):
Europe: GBK GmbH +49 (0)6132-84463
International: GBK/Infotrac ID 108808: (001) 352 323 3500
Garantita assistenza in lingua locale.

Centro veleno						
Paese	Nome	Via	Codice postale/città	Telefono	e-Mail	Sito internet
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII			800 883300		
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica			055 7947819		
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia			800183459		
Italia	Centro Antiveleni di Milano Osp. Niguarda Ca' Granda			02 66101029		
Italia	Centro Antiveleni di Na-			081-		

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

Centro veleno						
Paese	Nome	Via	Codice postale/città	Telefono	e-Mail	Sito internet
	poli Az. Osp. "A. Cardarelli"			5453333		
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica			0382 24444		
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma			06 3054343		
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV CAV Policlinico "Umberto I"			06 49978000		
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Bambino CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA			06 68593726		
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona			800 011 858		

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

non prescritto

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

Vitec 1135

codice articolo: 48049B


Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

3.2 Miscela

Descrizione della miscela

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	Nr CAS 37971-36-1 Nr CE 253-733-5 Nr. di registrazione REACH 01-2119436643-39-xxxx	1 - < 5	Met. Corr. 1 / H290 Eye Irrit. 2 / H319	

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	-	-	>5 mg/l/4h	inalazione: polvere/aerosol

Osservazioni

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Provvedere all'apporto di aria fresca.

A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento medico dei sintomi.

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Schiuma alcool-resistente, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

nulla

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non combustibile. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare insieme a: Alkali.

7.3 Usi finali particolari

Prodotto chimico per il trattamento delle acque. Usi industriali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

questa informazione non è disponibile

PNEC pertinenti dei componenti					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Comparto ambientale	Fonte
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	PNEC	0,666 mg/l	acque dolci	ECHA
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	PNEC	0,066 mg/l	acque marine	ECHA
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	PNEC	50,4 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	ECHA
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	PNEC	2,398 mg/kg	sedimenti di acqua dolce	ECHA
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	PNEC	0,24 mg/kg	sedimenti marini	ECHA
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	PNEC	0,089 mg/kg	suolo	ECHA

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi. In caso di contatto con spray è raccomandato almeno protezione di indice 2, considerando più di 30 min di tempo di penetrazione (EN374)

Spessore dello strato dei guanti : almeno 0.4 mm

In caso di contatto prolungato ed intensivo si raccomanda la protezione indice 6, considerando più di 480 min di tempo di penetrazione (EN374)

Spessore dello strato dei guanti : almeno 0.7 mm.

Tipo di materiale

PVC: policloruro di vinile, PE: polietilene, CR: gomma cloroprene (clorobutadiene), NBR: gomma acrilonitrile-butadiene, IIR: gomma isobutene-isoprene (butile), FKM:fluoroelastomero

Tempi di permeazione del materiale dei guanti

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale

Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione del corpo

Indossare abiti da lavoro idonei.

Protezione respiratoria

Non necessaria in condizioni normali e in presenza di buona ventilazione generale.

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore - giallo chiaro
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	<0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>100 °C
Infiammabilità	non combustibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	>150 °C
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Temperatura di decomposizione	non ci sono dati disponibili
(valore) pH	3,2

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

Viscosità cinematica	non determinato
-----------------------------	-----------------

La/le solubilità

Solubilità in acqua	miscibile in qualsiasi proporzione
---------------------	------------------------------------

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile
---	---------------------------------------

Tensione di vapore	23 hPa a 20 °C
--------------------	----------------

Densità e/o densità relativa

Densità	1,02 g/cm ³
---------	------------------------

Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà
----------------------------	---

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)
----------------------------------	-----------------------

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante

Liquidi infiammabili

Mantenimento della combustione	NO (non ha prodotto combustione prolungata)
---------------------------------------	---

Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non corrosivo per i metalli
--	-----------------------------

Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibilità	Completamente miscibile con l'acqua.
-------------	--------------------------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

10.5 Materiali incompatibili

Basi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	inalazione: polvere/aerosol	>5 mg _I /4h

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizione
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	LC50	>1.042 mg/l	pesce	ECHA	96 h
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	ErC50	>1.081 mg/l	alga	ECHA	72 h
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	EC50	140 mg/l	alga	ECHA	72 h

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Fonte	Tempo d'esposizione
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	LC50	>1.042 mg/l	pesce	ECHA	14 d
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	EC50	>1.071 mg/l	invertebrati acquatici	ECHA	21 d
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	NOEC	≥1.042 mg/l	pesce	ECHA	14 d
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	LOEC	329 mg/l	invertebrati acquatici	ECHA	21 d
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1	crescita (CbEx) 10%	>504 mg/l	microorganismi	ECHA	3 h

12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Un'accumulazione non è da aspettarsi notevole in organismi.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela				
Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	37971-36-1		-1,66	

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	irrilevante
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	nulla
14.4 Gruppo d'imballaggio	non assegnato
14.5 Pericoli per l'ambiente	non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non ci sono informazioni supplementari.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR, del RID e dell'ADN.

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

nessuno dei componenti è elencato

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)			
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note
	non assegnato		

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo ai precursori di droghe

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamenti nazionali Italia

Informazioni generali (IT):

DM 07/09/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati).

DM Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionale).

Circolari Ministeriali n° 46/79 e 61/81 (Ammine Aromatiche).

D.Lgs n° 65 del 14/03/03. Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.

DPR n° 22 del 05/02/97 Rifiuti.

D.Lgs n° 25 del 02/02/2002. Valutazione del rischio chimico.

DPR n° 303 del 19/03/56. Controlli sanitari.

Decreto Legislativo n. 152 del 03 Aprile 2006 e successive modifiche recante disposizioni in materia di tutela dell'ambiente

dell'ambiente

Decreto Legislativo n.81/2008 : testo unico in materia di tutela della salute e delle sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica: No

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)
1.4	<p>Numero telefonico di emergenza: Numeri Centri Antiveleni italiani Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica) Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Osp. Ni-guarda Ca' Granda) Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I") Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA) Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (Az. Osp. "A. Cardarelli") Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia) Centro Antiveleni di Verona 800 011 858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona) Emergency CONTACT (24-Hour-Number): Europe: GBK GmbH +49 (0)6132-84463 International: GBK/Infotrac ID 108808: (001) 352 323 3500 Garantita assistenza in lingua locale.</p>	<p>Numero telefonico di emergenza: Emergency CONTACT (24-Hour-Number): Europe: GBK GmbH +49 (0)6132-84463 International: GBK/Infotrac ID 108808: (001) 352 323 3500 Garantita assistenza in lingua locale.</p>
1.4		<p>Centro veleno: modifica nella lista (tabella)</p>
4.1	<p>Se inalata: Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Aerare.</p>	<p>Se inalata: Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Provvedere all' apporto di aria fresca.</p>
5.3	<p>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.</p>	<p>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Non combustibile. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.</p>

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

<i>Abbr.</i>	<i>Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate</i>
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LOEC	Lowest Observed Effect Concentration (concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto)
log KOW	n-Ottanolo/acqua
Met. Corr.	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
NOEC	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STA	Stima della Tossicità Acuta

Vitec 1135

codice articolo: 48049B

Avista™ | agente di dispersione, Reverse Osmosis Antiscalant

Numero della versione: Vers. 10.0
Sostituisce la versione del: 13.11.2023 (Vers. 9)

Revisione: 30.07.2024

<i>Abbr.</i>	<i>Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate</i>
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE. ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche, <http://echa.europa.eu/>. Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.
Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

<i>Codice</i>	<i>Testo</i>
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.